

che vi siano inconvenienti anche in buon numero...

FERA e PASQUALINO-VASSALLO. Ma ad essi non si ripara mai!

RUBINI, *ministro dei lavori pubblici*. ...E si noti che non sono io ad affermarlo, mi risulta dalle stesse risposte dell'Amministrazione delle ferrovie. Essi però non devono essere, come sono stati, dipinti perchè in qualche parte si è anche cercato di migliorare; non bisogna esagerare, ma prendere tutto con moderazione, con quella moderazione che è sempre la veste dell'esattezza.

PODRECCA. Altro che esagerazione! Fa paura ad andar là!

RUBINI, *ministro dei lavori pubblici*. In quanto poi al rapporto fra rotabili e movimento, aveva pregato la Camera di credermi sulla parola; ma poichè l'onorevole Pasqualino-Vassallo non pare persuaso di ciò che ho affermato, dirò come il traffico degli agrumi si è svolto: nel 1905-906: 18,129 carri; nel 1906-907: 20,564; nel 1907-908: 22,067. Nel 1908-909 si discende a 17,011 ed ancora quasi di più si discende nel 1909-10, quantunque non ci sia la somma, perchè non è chiuso ancora il bilancio dell'esercizio. (*Interruzione del deputato Dell'Arenella*).

Per lo zolfo abbiamo, nel 1906-907, 34 mila carri; nel 1907-908, 30 mila; nel 1908-909, 28 mila. Soltanto per le derrate, esclusi gli agrumi, troviamo che nel 1909 furono in partenza dalle stazioni della Sicilia 253 carri; in confronto ai 217 del 1908. Ma, se combinate insieme queste tre quantità, vale a dire, derrate, esclusi gli agrumi, agrumi e zolfi, troverete quanto io ho affermato.

Dissi che la dotazione del materiale era cresciuta più dell'aumento del traffico. Infatti questo negli ultimi due anni è piuttosto disceso che non cresciuto, mentre il materiale si è accresciuto. Vi ho dato il numero delle locomotive e se volete quello dei carri posso anche darvelo; (*No! no!*) ma credo che possa bastare. Sia dunque persuaso l'onorevole Pasqualino-Vassallo, che quello che ho detto rispondeva agli elementi di fatto.

Interrogazioni e interpellanze.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni e interpellanze.

PAVIA, *segretario, legge* :

» Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere se e quando incominceranno i lavori di siste-

mazione della stazione di S. Damiano D'Asti lo studio dei quali è da tempo completato e che sono indispensabili pel sempre crescente traffico della regione circostante.

« Gazelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se e quando saranno eseguiti i lavori di ampliamento della stazione Motta di Castiglione (linea Asti-Castagnole-Laure), lavori dichiarati già da molto tempo, dalla Direzione generale delle ferrovie dello Stato, necessari e d'urgenza.

« Buccelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri degli affari esteri e della pubblica istruzione, per sapere se sia vera la notizia diffusa dai giornali circa la sparizione di due busti del Bernini che sarebbero stati poscia ricuperati a mezzo dell'ambasciata di Spagna.

« Camillo Mancini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della pubblica istruzione per sapere se intenda far cessare il deplorabile stato di abbandono in cui si trovano gli avanzi degli importanti monumenti sannitici di Bovianum vetus presso Pietrabbondante, e riprendere i relativi scavi, interrotti da circa 40 anni, assegnando all'uopo un fondo speciale, e conducendo sollecitamente a termine le espropriazioni o le trattative per l'acquisto degli appezzamenti di terreno, del valore di due o tremila lire, circostanti ai detti monumenti.

« Tommaso Mosca ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro di agricoltura, industria e commercio, per sapere se la legge per prevenire e combattere le frodi nel commercio dei sommacchi sia regolarmente applicata, perchè non sa rendersi conto, come i prezzi siano ribassati e non accennino a migliorare, quando il prodotto diminuisce di anno in anno e la domanda dall'estero è sempre attiva.

« Rizza ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra per sapere se e quali provvedimenti intenda adottare per rimediare almeno in parte alle disastrose condizioni nelle quali verranno a trovarsi i